

SENT. N. 1/2025
LIB. CONTROLLATA N. 1/2025**Repubblica Italiana**

In Nome del Popolo Italiano

Il Tribunale Ordinario di Chieti

Composto dai magistrati:

DOTT. GIANLUCA FALCO**DOTT. MARCELLO COZZOLINO****DOTT. FRANCESCO GRASSI**

Presidente

Giudice estensore

Giudice

Riunito in camera di consiglio in data 23.1.2025, letti gli atti del procedimento n. 77-1/2024 r.g., ha emesso la seguente

SENTENZA

Avente ad oggetto l'apertura della liquidazione controllata ex art. 268 d. lgs. n. 14/2019

La sig.ra Iolo Monica (nata a Pomigliano d'Arco il 28.2.1986, residente a Bucchianico in via Pizzoli n. 13, C.F. LIOMNC86B68G812I) in data 5.9.2024 ha depositato, con l'assistenza dell'O.C.C. della C.C.I.A.A. di Chieti e Pescara, un ricorso con cui ha chiesto l'apertura di una procedura di liquidazione controllata dei suoi beni.

Il Tribunale,

preso atto della mancanza di domande di accesso alle procedure disciplinate dal titolo IV del d. lgs. n. 14/2019,

ritenuto che la sig.ra Iolo si trovi in uno stato di sovraindebitamento, desumibile dal fatto che non percepisce redditi da lavoro in quanto disoccupata, e non ha un patrimonio prontamente liquidabile che le consenta di adempiere regolarmente le sue obbligazioni pecuniarie,

osservato che la sig.ra Iolo:

- è titolare di un immobile sito in Bucchianico in via Piane, di un'autovettura immatricolata nell'anno 2007, di valore commerciale molto scarso, e la cui liquidazione sarebbe antieconomica per i creditori, mezzo di cui peraltro necessita per le sue esigenze personali, ed è titolare di un conto corrente con un saldo irrisorio (pari ad € 7,90);
- pur essendo disoccupata, percepisce per la locazione a terzi dell'immobile sopra detto un canone mensile;

udita, nel corso dell'udienza del 12.12.2024, la attuale conduttrice dell'immobile sig.ra Donatucci Federica, la quale, pur vantando un titolo opponibile alla procedura (locazione ultranovennale trascritta, con scadenza nell'anno 2032), si è personalmente impegnata a rilasciare l'immobile al momento della vendita,

osservato che il nucleo familiare della ricorrente è composto dal marito sig. De Luca Mauro e da n. 2 figli minorenni De Luca Pierpaolo e De Luca Andrea,

letta la relazione allegata al ricorso, redatta dall'O.C.C., che attesta la completezza e l'attendibilità della documentazione depositata a corredo della domanda, ed illustra la situazione economica, patrimoniale e finanziaria della debitrice,

uditi la ricorrente, il suo procuratore, il gestore della crisi, e la sig.ra Donatucci Federica, comparsi all'udienza del 12.12.2024

p.q.m.

dichiara l'apertura della liquidazione controllata dei beni della sig.ra Iolo Monica, mediante:

- la liquidazione dell'immobile sito in Bucchianico in via Piane (distinto in Catasto al fg. 26 p.la 4209 sub. 19, 33 e 34);
- l'acquisizione da parte degli organi della procedura dei canoni di locazione dell'immobile indicato al punto che precede, sino al momento della vendita;

esclude dalla liquidazione l'autovettura Citroen C3 targata DD978ZA.

Nomina giudice delegato il dott. Marcello Cozzolino.

Conferma quale liquidatore l'O.C.C. della C.C.I.A.A. di Chieti e Pescara, che ha assistito la sig.ra Iolo nella presentazione del ricorso introduttivo.

Ordina alla debitrice il deposito entro sette giorni dei bilanci e delle scritture contabili e fiscali obbligatorie, nonché dell'elenco dei creditori.

Assegna ai terzi che vantano diritti sui beni della debitrice ed ai creditori risultanti dall'elenco depositato un termine non superiore a 60 giorni, entro il quale, a pena di inammissibilità, devono trasmettere all'O.C.C., a mezzo posta elettronica certificata, la domanda di restituzione, di rivendicazione o di ammissione al passivo, predisposta ai sensi dell'art. 201 d.lgs. n. 14/2019, applicandosi l'art. 10 comma 3 del medesimo decreto.

Autorizza la sig.ra Donatucci Federica ad utilizzare l'immobile locatole sino alla vendita.

Dispone che il provvedimento venga posto in esecuzione dall'O.C.C.

Dispone l'inserimento della presente sentenza nel sito internet di questo Tribunale, a cura dell'O.C.C.

Ordina la trascrizione della sentenza presso gli uffici competenti, a cura dell'O.C.C.

Dichiara l'applicabilità degli artt. 143, 150 e 151 d. lgs. n. 14/2019 quanto, rispettivamente, ai rapporti processuali, al divieto di azioni esecutive e cautelari individuali (così confermando anche la sospensione della procedura esecutiva n. 117/2023 r.g. pendente dinanzi a questo Tribunale, nei limiti in cui essa si riferisce alla sig.ra Iolo), ed al concorso dei creditori.

Rammenta alla curatrice la necessità di verificare, durante la procedura, l'eventuale svolgimento di attività lavorativa da parte della sig.ra Iolo, e di darne immediata comunicazione al Tribunale, affinché il giudice delegato possa determinare i limiti di cui all'art. 268 comma 4 lettera b) d. lgs. n. 14/2019.

Manda alla cancelleria per gli adempimenti di competenza.

Chieti, lì 23/01/2025

IL GIUDICE ESTENSORE

Dott. Marcello Cozzolino

IL PRESIDENTE

Dott. Gianluca Falco

